



Ministero dell'Istruzione
LICEO "P. NERVI – G. FERRARI"

P.zza S. Antonio – 23017 Morbegno (So)

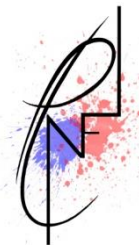
Indirizzi: Artistico, Linguistico, Scientifico, Scientifico - opz. Scienze applicate – scienze umane

email certificata: SOPS050001@pec.istruzione.it

email Uffici: ismorbegno@libero.it – sops050001@istruzione.it

Tel. 0342612541 - 0342610284 / Fax 0342600525 – 0342610284

C.F. 91016180142



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA A DISTANZA

IL COLLEGIO DOCENTI E IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall'USR Lombardia;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5515 del 24/11/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2019 con delibera n. 4;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione, così come esplicitato nei documenti di Pianificazione pubblicati sul sito dell'Istituto: DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ANNO SCOLASTICO 2020/2021 SEDI DI PIAZZA SANT'ANTONIO E DI VIA CREDARO;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

DELIBERANO

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e della Didattica A Distanza (DAD).

Collegio Docenti: seduta del 20 ottobre 2020 e modifica con seduta del 3 novembre 2020

Consiglio di Istituto: seduta del 21 ottobre 2020

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo "Nervi-Ferrari" di Morbegno.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola che ha dato apposito mandato al Dirigente Scolastico e alla Commissione PTOF nella seduta del 30 settembre 2020. Il Regolamento è inoltre approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico notifica tramite registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, previo specifico accordo tra la scuola e le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, etc. il tutto specificamente concordato sempre con le famiglie e previa idonea documentazione.
5. La DDI consente anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle

unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Attrezzature informatiche

Il Liceo "Nervi-Ferrari" dispone di aule per la maggior parte dotate di lavagna interattiva multimedia o, come nel caso di due classi, di monitor touch screen da 75 pollici; in tutte le classi è presente un notebook per la gestione delle attività didattiche digitali.

Il laboratorio di informatica della sede di Piazza S. Antonio dispone di 30 computer oltre alla postazione del docente collegata a un monitor touch screen da 86 pollici.

Tutto l'edificio è cablo wired e wireless attraverso l'attivazione di access point che coprono tutti i piani delle due sedi dell'Istituto garantendo una connettività distribuita e stabile nei rispettivi edifici.

L'accesso alla rete internet è garantita da connessione AirFibra a ponte dedicato per entrambe le sedi ma avente caratteristiche differenti di seguito riportate in funzione del numero di classi da servire; la linea della sede di Piazza S. Antonio è anche utilizzata per il funzionamento della segreteria:

- a) Sede di Piazza S. Antonio:
 - Velocità download 100Mps;
 - Velocità upload 100Mps;
 - Banda minima garantita download 50Mps;
 - Banda minima garantita upload 50Mps.
- b) Sede di via Credaro:
 - Velocità download 50Mps;
 - Velocità upload 50Mps;
 - Banda minima garantita download 25Mps;
 - Banda minima garantita upload 25Mps.

2. Le **piattaforme digitali istituzionali** in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità mista o blended, il Consiglio di Istituto ha deliberato, qualora ne sussistano le condizioni, che si frequentino possibilmente a classi alterne, favorendo la presenza delle classi prime per il primo trimestre e delle classi quinte per il secondo pentamestre, in modo da tutelare la didattica e l'omogeneità della classe.
2. Qualora sia invece necessario garantire ulteriore spazio all'interno dell'aula (attualmente sono rispettati i parametri e i dispositivi del Comitato Tecnico Scientifico), oppure sia richiesto dalle future disposizioni organizzative degli Enti, sia locali che regionali o del Ministero stesso, le classi potranno essere divise in due gruppi omogenei che si alterneranno una settimana in presenza e una settimana a distanza. Tutte le verifiche e le valutazioni saranno fatte in presenza.
3. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico e pubblicato sul sito dell'istituto.
 - A ciascuna classe, in base alla ulteriore delibera del Collegio Docenti del 3 novembre 2020 è assegnato un monte ore settimanale corrispondente all'orario adottato in presenza ma con unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.
 - L'inizio delle lezioni in didattica a distanza è per tutti i licei fissato alle ore 8.00 e ogni unità oraria dovrà terminare la connessione dopo 45 minuti. La successiva ora di lezione inizierà alle ore 9.00, alle ore 10.00 etc...Il pomeriggio per il Liceo Artistico inizierà alle ore 13.30 e la lezione avrà sempre la durata di connessione di 45 minuti, riprendendo poi alle ore 14.30, 15.30 e terminando alle ore 16.15.
4. La possibilità di riduzione dell'attività sincrona e della riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
6. Nelle eventuali AID asincrone l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
7. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. Nel registro l'insegnante firmando specificherà l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando l'indirizzo il link specifico di classe generato dal coordinatore o animatore digitale, in modo da rendere più semplice e sicuro l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Il docente avrà cura di disconnettersi dopo i 45 minuti di lezione.
2. In caso di due ore consecutive della stessa disciplina si avrà cura di disconnettersi comunque dopo i primi 45 minuti per avere i 15 minuti di pausa, solo in caso di verifica scritta programmata su un massimo di 90 minuti per lo svolgimento, il tempo di connessione sarà appunto di un'ora e trenta, con i successivi 30 minuti di pausa e disconnessione.
3. Nel caso di alunni con DSA, la verifica sarà programmata con obiettivi ridotti mantenendo possibilmente sempre lo stesso tempo di svolgimento. Per i casi specifici si fa riferimento a quanto indicato nel singolo PDP.
4. All'inizio del meeting, ogni insegnante e ad ogni collegamento avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato, ma con camera accesa. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
 - Partecipare ordinatamente al meeting;
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
 - Naturalmente anche i docenti si impegnano ad osservare tali comportamenti, in particolare ad accendere la propria telecamera e ad inquadrarsi durante la videolezione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
In particolare:
 - a. Si avrà cura di non richiedere più di un elaborato grafico, tavola di disegno tecnico, elaborato pittorico ogni 15/20 gg se con orario di due ore settimanali di collegamento, non più di due se orario superiore a 2/4 ore di collegamento.
 - b. Il docente avvierà il compito in modalità sincrona e stabilirà i successivi collegamenti anche a piccoli gruppi per seguire l'evoluzione degli elaborati (per esempio 15 minuti di collegamento per 5 alunni, etc.) e farà poi la restituzione collegiale, sempre in lezione sincrona. Ognuno di questi elaborati sarà corretto e valutato in base all'apposita griglia adottata in dipartimento.
 - c. Anche gli altri elaborati richiesti in modalità asincrona dovranno essere proporzionati al carico di

lavoro risultante dall'agenda di classe che deve essere sempre e comunque scrupolosamente compilata da ogni docente, sia per quanto concerne i compiti assegnati, le interrogazioni e le prove scritte o pratiche programmate.

3. L'insegnante può creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe – Disciplina - Anno scolastico (ad esempio: 2ALNG - ITALIANO -2020/2021) come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando l'indirizzo del gruppo della classe che contiene l'elenco di tutti gli indirizzi email di ciascuno studente.
4. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, accedere alle videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
5. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @nerviferrari.edu.it.
6. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
7. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Gli alunni sono tenuti al rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Istituto riguardo ai reati di cyberbullismo.
4. Gli alunni sono tenuti al rispetto degli orari indicati dall'insegnante. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici o tecnologici, che per altri motivi, ad esempio di salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente.

5. I genitori, per quanto possibile, si impegnano a fornire un ambiente tranquillo e senza disturbi esterni per lo svolgimento delle lezioni in DaD e a lasciare ai propri figli lo spazio di privacy necessario per interloquire correttamente con docenti e compagni di classe, senza interferire.
6. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, non appena la Segreteria scolastica ne riceve segnalazione da parte della famiglia si provvede ad attivare la Didattica a Distanza Integrata collegando l'alunno/a tramite Meet con la lezione in presenza della classe.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità

di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica.
3. E' lasciata facoltà all'insegnante di valutare, anche ex post, la veridicità e attendibilità della verifica scritta somministrata, potendo eventualmente valutare la possibilità di annullamento e di ulteriore somministrazione della stessa laddove non ravvisi tali requisiti.
4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
5. Il numero di valutazioni scritte e il numero di valutazioni orali per la DDI e per la DAD rispecchierà, in caso di completo ricorso alla DAD fin dal primo trimestre, quanto deliberato dal Collegio Docenti del 3 novembre 2020, ossia si prevede che il numero complessivo di valutazioni valevole per la proposta di voto del primo trimestre 2020/21 sia di almeno due e al massimo tre per ogni disciplina.
6. Per quanto concerne la valutazione dei compiti assegnati in attività asincrona, si ribadisce quanto già espresso nell'art. 6, ossia:
Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
In particolare:
Si avrà cura di non richiedere più di un elaborato grafico, tavola di disegno tecnico, elaborato pittorico ogni 15/20 gg se con orario di due ore settimanali, non più di due se orario superiore a 2/4 ore di collegamento
7. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Alunni Con Bisogni educativi Speciali

Il Piano scuola 2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione,

concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet e personal computer per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

In via residuale e una volta soddisfatte le esigenze degli alunni, un dispositivo informatico può essere concesso al personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi.

I docenti assunti a tempo indeterminato, da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" adottate dalla scuola.

Art. 13 - Rapporti scuola-famiglia

Orari, attività e progetti della scuola, inclusa la DDI e la DaD, vengono condivise con le famiglie tramite gli Organi Collegiali, il sito del liceo e il registro elettronico.

Le famiglie vengono puntualmente informate sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri utilizzati, sulle caratteristiche che regolano tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il liceo assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia.

Art. 14 – Modalità di svolgimento delle riunioni

Orari, attività e progetti della scuola, inclusa la DDI e la DaD, vengono condivise con le famiglie tramite gli Organi Collegiali, il sito del liceo e il registro elettronico.

Le famiglie vengono puntualmente informate sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri utilizzati, sulle caratteristiche che regolano tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il liceo assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia.

Pertanto, si prevede quanto segue:

a) colloqui con i genitori

Per evitare assembramenti, gli incontri scuola-famiglia si terranno in videoconferenza su prenotazione tramite Registro Elettronico Spaggiari. La scuola fornirà ai docenti apposite postazioni a scuola per effettuare la videochiamata prenotata.

I colloqui, salvo speciale autorizzazione del D.S., sono sospesi nel mese di gennaio e nell'ultimo mese di scuola.

b) Riunioni degli Organi Collegiali

Se non potrà essere garantito il necessario distanziamento tutte le riunioni si svolgeranno a distanza tramite l'applicazione Google Meet: alcuni incontri sono per il momento previsti in modalità mista, in caso di aggravamento delle condizioni epidemiologiche verranno svolti esclusivamente a distanza (consigli di classe, collegi docenti etc.)

c) Assemblee studentesche

Le assemblee studentesche sono momentaneamente sospese. La propaganda elettorale e le varie attività verranno organizzate dagli studenti esclusivamente via Meet.

Art. 15 - Attività progettuali

I P.A.I. si sono svolti in modalità in presenza con piccoli gruppi. I P.I.A. si svolgono essenzialmente attraverso modalità di recupero in aula e in orario curricolare. Verranno previste ove necessitano anche attività in orario extrascolastico e in modalità di videoconferenza.

Le attività di **Sportello Help possono essere** erogate in modalità a distanza previo accordo con i docenti erogatori del servizio, anche al fine di favorire gli studenti pendolari.

Le attività di **PCTO** verranno svolte privilegiando la modalità a distanza, previo accordo con gli Enti e le aziende. In caso di svolgimento in presenza devono essere garantite le misure di sicurezza e il distanziamento.

Art. 16 - Formazione dei docenti e del personale

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

Nel Piano della formazione del personale verranno inserite le attività relative alla gestione della DDI e della DaD tramite corsi di formazione da parte dell'Animatore Digitale, corsi proposti dalla scuola polo per la formazione dell'ambito 32, corsi proposti dal Ministero dell'Istruzione, autoaggiornamento dei docenti. Si darà priorità ai seguenti percorsi:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 17 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), incluso l'utilizzo della Google Suite for Education e l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità (pubblicato sul sito della scuola e pubblicato sul Registro Elettronico con visto per la sottoscrizione) che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

È possibile, solo in casi particolari, la ripresa della videolezione svolta dal docente qualora sia una decisione didattica o del collegio docenti o del consiglio di classe. A tal fine è comunque necessario aggiornare l'informativa dell'istituto.

Non è possibile invece riprendere la classe: il dato necessario è la ripresa del professore, pertanto appare utile che la ripresa venga svolta tramite la telecamera presente sul pc di classe o sul tablet in cui viene ripreso esclusivamente il docente.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti relativi al trattamento dei dati personali, si fa riferimento al documento che il Ministero dell'Istruzione predisporrà in collaborazione con il garante per la privacy.

Art. 18 - Sicurezza

La tutela della salute dei lavoratori è garantita attraverso attività di informazione mirata, in collaborazione con RSPP e RLS, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico. Si fa riferimento a quanto previsto dal DVR, appositamente integrato.